



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale

Rassegna Stampa



RASSEGNA N. 3 - ANNO 2021

Settimana da sabato 16 gennaio a venerdì 22 gennaio 2021



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 8
VARIE	DA PAG. 9	A PAG. 10

A vent'anni dal grave incendio che coinvolse la Pettina di Vigliano, domani si ricordano le vittime

VIGLIANO BIELLESE (pom) Era il tardo pomeriggio di quel terribile martedì 9 gennaio del 2001. Una giornata fredda e piovosa, quando tutto d'un tratto la normale quotidianità fu interrotta da decine di sirene spiegate lungo la via Milano, ambulanze, Vigili del fuoco e forze dell'ordine.

Tutti si chiedevano che cosa fosse successo, mentre nella Pettinatura Italiana di Vigliano Biellese era scoppiato l'inferno, un rogo al reparto carderia che causò la morte degli operai: **Carlo Coletta, Renzo Triban e Graziano Roccatò** e determinarono lesioni gravi e permanenti nel corpo di altri numerosi dipendenti, che ancora oggi guardandosi allo specchio ricordano quei terribili momenti.

A distanza di vent'anni esatti, domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Operaio di Vigliano Biellese verrà celebrata la cerimonia di commemorazione.

Prenderà parte alla commovente iniziativa, su invito di un gruppo di ex dipendenti della Pettina l'ammi-



Nella fotografia a sinistra qualche attimo dopo il grave incendio, a fianco la commemorazione delle vittime avvenuta lo scorso anno



Mauro Pollotti

nistratore comunale guidata dal primo cittadino **Cristina Vazzoler**: «Ricordo - spiega il sindaco -, che in quel tardo pomeriggio del 9 gennaio del 2001 io ero impegnata in una riunione condominiale. A pochi minuti dall'acci-

duto giravano le voci di un fatto gravissimo accaduto in paese. Si è trattato di una tragedia che ha sconvolto tutto il Biellese. A distanza di tanti anni, le ferite sono ancora aperte, soprattutto per coloro che hanno perso i

propri cari. Ringrazio a nome di tutta l'amministrazione comunale questo gruppo di ex operai che tutti gli anni - conclude il primo cittadino -, ricorda i colleghi scomparsi».

La Nuova Provincia di Biella

Sabato 16 gennaio 2021

VIABILITÀ Le realizzazioni saranno rese possibili grazie a una variante sul piano regolatore

In vista altre due rotonde in via Milano

VIGLIANO BIELLESE (pom) Si parla di rotonde in paese. Grazie alla prima variante parziale al piano regolatore, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Cristina Vazzoler** si è spianata la strada in vista della realizzazione di altre due nuove rotonde che verranno a breve realizzate lungo la via Milano.

Attualmente i rondò presenti sono due: uno all'imbocco del paese mentre l'altro all'uscita. Le due nuove rotonde invece verranno realizzate: una davanti al palazzo municipale, esattamente all'incrocio con le via Marconi e Senatore Avogadro di Collobiano, dove Sono in corso contatti con la proprietà della ex Pettinatura Biellese, visto che si dovrà occupare una parte di



loro proprietà nell'alto dell'ingresso. L'altra verrà realizzata invece all'incrocio con le vie Spina e Garibaldi. Si tratta di due incroci considerati ad alta densità di traffico.

Nelle fotografie: sopra via Spina, a fianco l'incrocio che si trova a ridosso del Comune



La Nuova Provincia di Biella

Sabato 16 gennaio 2021

AMMINISTRAZIONE

LAVORI PUBBLICI

Opere in vista in corso Avilianum

VIGLIANO BIELLESE (pom) L'amministrazione comunale prosegue senza sosta alla messa in sicurezza di corso Avilianum, con la realizzazione del tratto finale dal vicolo Nosone fino alla Massarietta.

La via percorre quello che un tempo era il sedime della ferrovia Biella-Cossato. Il tratto verso ovest è stato realizzato molti anni fa, poi in seguito venne realizzato un primo lotto di circa 200 metri, da via Garibaldi fino al vicolo Nosone. Ora, tocca al tratto finale lungo circa 115 metri. L'opera costerà al Comune circa 80mila euro.

La Nuova Provincia di Biella

Sabato 16 gennaio 2021

IL CASO A Vigliano è scattata la protesta di alcune famiglie che hanno firmato una petizione per posizionare dei dossi

Cinquanta firme per la sicurezza al Villaggio Trossi

VIGLIANO Cinquanta famiglie residenti al Villaggio Trossi di Vigliano hanno firmato una petizione per chiedere di posizionare una serie di dossi lungo le strade del Villaggio, per moderare la velocità.

Nella petizione scrivono che la velocità con cui i mezzi transitano, «causano un continuo e potenziale pericolo in una zona che è esclusivamente residenziale». Per questo motivo si chiede un intervento forte da parte dell'Amministrazione comunale.

I firmatari chiedono al sindaco Cristina Vazzoler di prevedere una maggior presenza della Polizia Locale al fine di garantire sia un controllo ma anche il rispetto del codice della strada. Ritengono anche che sia necessario posizionare dei rallentatori di velocità, tipo dei dossi che rispettino le normative vigenti, nelle vie: Costantino, Allasina, Don Ceria e Mullattera.

Portavoce. Il consigliere



CONSIGLIERE Filippo Fassina

comunale Filippo Fassina si è fatto portavoce della protesta: «Sono anni che ci sono problemi al Villaggio Trossi, i residenti avevano già consegnato in Comune una raccolta di firme qualche anno fa, ma non avevano ricevuto nessuna risposta. E' da quando sono consigliere comunale che sento dire che ci sono grossi problemi legati alla viabilità.

Il Villaggio Trossi non ha solo bisogno di una adeguata manutenzione, ma

serve anche una revisione totale delle viabilità e dei controlli, in una zona che è esclusivamente residenziale, dove c'è anche un parco giochi e vivono tante famiglie con bambini piccoli. Avere macchine che sfrecciano lungo le strade diventa un problema di sicurezza generale. Voglio precisare che la raccolta firme è partita direttamente dalle famiglie, io mi faccio volentieri portavoce delle loro istanze».

• S.T.

Eco di Biella

Lunedì 18 gennaio 2021

VENT'ANNI FA Il racconto di un'insegnante e di un ex lavoratore, salvo per uno sciopero

«Un boato impossibile da dimenticare»

Vigliano ricorda ancora con commozione la tragedia della Pettina costata la vita a tre persone

VIGLIANO Sono trascorsi vent'anni da quel 9 gennaio 2001, quando lo scoppio e poi il rogo al reparto carderia della Pettinatura Italiana causò la morte di Carlo Coletta, Renzo Triban e Graziano Roccatò e determinò lesioni permanenti, nel corpo e nello spirito, a numerose altre persone e alle loro famiglie, cambiandone profondamente il destino.

Era un periodo in cui l'industria locale manifestava i segni profondi di una crisi congiunturale che ha causato la perdita di centinaia di posti di lavoro nel Biellese. Dopo l'incidente la Pettina non si riprese: l'azienda fu messa in liquidazione nel 2008 poi la dichiarazione di fallimento del 2012.

Ieri, alle ore 10, nella chiesa di San Giuseppe Operaio si è tenuta la cerimonia di commemorazione, a cui era presente l'amministrazione comunale, su invito del gruppo di ex dipendenti che ha costantemente tenuto vivo il ricordo dei propri amici e colleghi.

Un botto. Alessandra Bonino insegnava alla scuola elementare di San Quirico quel giorno: «Era



ANNIVERSARIO Da sinistra Alessandra Bonino, Denis Bertazzo e, a destra, la messa di ieri mattina

no circa le 18, io e la maestra Marisa Danese stavamo predisponendo la programmazione settimanale per stabilire i percorsi scolastici per i ragazzi per la settimana. Mentre stavamo lavorando ho sentito uno scoppio tremendo, come il botto di una bomba e poi ho visto una palla di fuoco che si alzava dalla Pettinatura Italiana saliva in cielo. Subito siamo rimaste allibite, c'era un silenzio profondo, dopo alcuni minuti sono arrivate le Croce rosse, i Vigili del fuoco, abbiamo capito la gravità della situazione».

Lo sciopero. Denis Bertazzo, oggi è il presidente del gruppo della Protezione Civile di Vigliano e vent'anni fa lavorava alla Pettina: «Eravamo in disaccordo con l'azienda per il rinnovo del contratto aziendale e facevamo mezz'ora di sciopero alla fine di ogni turno. Facendo "la giornata", abbiamo smesso di lavorare alle 17.30 anziché alle 18 e siamo andati a casa, appena arrivati a casa abbiamo sentito il boato». Se non ci fosse stato lo sciopero sarebbe stata una strage peggiore: «Al piano di sopra, dove poi è avvenuto lo scoppio, c'era il luogo dove andavamo a lavarci e

cambiarci prima di uscire. Se avessimo lavorato sino alle 18 oggi non sarei qui, non solo io. Calcolando che nel turno eravamo circa 45 persone tra chi lavorava nel magazzino, ai servizi in officina alle cardie. Quelli che erano al lavoro in quel momento erano quelli che facevano il turno dalle 14 alle 22. Ci è andata veramente bene».

Mistero. «Lo scoppio è avvenuto nel locale sotto il reparto carderia, dove c'erano le caselle che recuperavano lo scarto della lavorazione, - ricorda Bertazzo -, sembra che sia stato l'albero del

motore di una carda che si è surriscaldato ed ha dato il via a quello che, ancora adesso, non sappiamo ben come sia successo, perché avrebbe dovuto prendere fuoco il materiale invece che scoppiare il locale. Non abbiamo mai saputo il motivo dello scoppio, è la domanda che tutti ci siamo sempre posti: cosa può essere successo? Dopo una decina di giorni noi della manutenzione siamo entrati in fabbrica e c'erano sempre i vigili del fuoco che cercavano perdite di gas ma mi risulta che non abbiano mai trovato nulla».

• Sante Tregnago

Eco di Biella

Lunedì 18 gennaio 2021

VIGLIANO

Corso Avilianum, appaltati i lavori per il terzo tratto

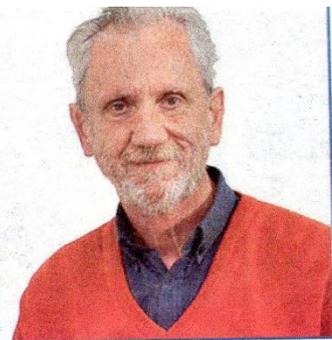
■ Sono stati appaltati nei giorni scorsi i lavori di sistemazione del terzo tratto di corso Avilianum a Vigliano. Spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, Valeriano Zucconelli (nella foto): «Il progetto prevede la realizzazione dei marciapiedi come nei due tratti precedenti in cui siamo intervenuti. La sistemazione della via prosegue

verso il confine con il comune di Valdengo. Il completamento prevede un ultimo lotto, che realizzeremo in futuro».

Intanto per quanto riguarda corso Avilianum, il comune avvisa che procederà con l'esproprio dei terreni come previsto nel progetto definitivo di ampliamento della via per realizzare le corsie salva-

pedoni. Gli interessati hanno la facoltà di prendere visione dei documenti depositati, di estrarne copia, nonché di presentare ai responsabili del procedimento eventuali osservazioni, entro il termine inderogabile di 30 giorni a partire dal 7 gennaio. La consultazione degli atti potrà avvenire previo appun-

tamento allo 015 512041 o e-mail a listatecnico@vigliano.info, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.



Il Biellese

Martedì 19 gennaio 2021

VIGLIANO

Luce, gas e acqua: bonus automatici

Per il disagio fisico l'accesso ai contributi invece non è cambiato

■ L'amministrazione comunale di Vigliano avvisa che a partire dal primo gennaio i bonus sociali per disagio economico vengono riconosciuti automaticamente ai cittadini o ai nuclei familiari che ne hanno diritto.

Questo significa che i cittadini non dovranno più presentare domanda per ottenere i bonus relativamente alla fornitura di energia elettrica, di gas naturale e per la fornitura idrica rivolgendosi ai Comuni o ai centri di assistenza fiscale, i Caf, i quali non dovranno più accettare domande.

Ai cittadini e ai nuclei familiari riconosciuti tra i beneficiari, i bonus verranno erogati automaticamente (senza necessità di presentare domanda). Questa nuova regola vale

per il bonus elettrico, quello relativo al gas e il bonus idrico.

Non verrà invece erogato automaticamente il bonus per disagio fisico: in questo caso l'erogazione e la richiesta continueranno ad essere gestite dai Comuni oppure dai Caf.

Per ottenere i bonus per disagio economico, pertanto, sarà sufficiente richiedere l'attestazione Isee. Se il nucleo familiare rientrerà nelle condizioni che danno diritto al bonus, l'Inps, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy, invierà i dati necessari al Sistema Informativo Integrato (SII) gestito dalla società Acquirente Unico, che provvederà a incrociare i dati ricevuti con quelli relativi alle forniture di elettricità,

gas e acqua, consentendo l'erogazione automatica del bonus agli aventi diritto.

Per l'accesso al bonus per disagio fisico nulla cambia: i soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali dovranno continuare a fare richiesta ai Comuni o ai Caf delegati.

Si precisa che i bonus in corso di erogazione al 31 dicembre continueranno ad essere erogati con le modalità oggi in vigore.

Per ogni altra informazione o chiarimento e per ricevere assistenza è possibile contattare il call center dello Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente per i cittadini al numero verde 800 166654.

Il Biellese

Martedì 19 gennaio 2021

VIGLIANO

Scadenza dei documenti prorogata

Il comune di Vigliano avvisa che la validità dei documenti d'identità e di riconoscimento, scaduti o in scadenza dal 31 gennaio, è stata prorogata al 30 aprile. La proroga dei documenti non vale però per l'espatrio.

Il Biellese

Martedì 19 gennaio 2021



VIGLIANO BIELLESE La cerimonia è stata celebrata domenica nella chiesa di San Giuseppe
Messa in ricordo delle vittime della Pettina

VIGLIANO BIELLESE (pom)E' stata celebrata domenica scorsa nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe la cerimonia liturgica a ricordo delle vittime della tragedia accaduta 20 anni fa nel reparto carceri della Pettinatura Italiana in cui persero la vita tra le fiamme **Carlo Coletta, Renzo Triban e Graziano Roccato**. All'iniziativa, promossa da un gruppo di ex colleghi delle vittime, erano presenti: il sindaco di Vigliano Biellese **Cristina Vazzoler** con l'amministrazione comunale, un gruppo di membri della sezione di Biella dell'associazione nazionale mutilati invalidi del lavoro (Anmil), oltre ad alcuni cittadini residenti nel circondario e ai famigliari delle vittime.



Due fotografie scattate domenica durante la giornata in memoria delle vittime della Pettina

La Nuova Provincia di Biella

Mercoledì 20 gennaio 2021

VIGLIANO

Musica e orto per i giovani: l'inclusione diventa realtà

Progetto con "Fede e Luce" e la parrocchia di San Giuseppe
L'assessore D'Andrea: «Partecipiamo al bando per i contributi»

■ È ancora nella fase della semina il nuovo progetto di inclusione sociale dedicato ai giovani che la giunta di Vigliano ha predisposto in collaborazione con l'associazione Fede e Luce e con la parrocchia di San Giuseppe Operaio. L'assessore alle politiche giovanili Luca D'Andrea sta impiegando molta passione in questa impresa, e

«Se l'esito sarà positivo, vorremmo iniziare a marzo.

Le attività sono rivolte a chi ha dai 16 ai 35 anni»

l'effettiva realizzazione del progetto dipenderà dal bando Anci a cui il comune ha deciso di partecipare. Oggi D'Andrea insieme agli uffici comunali competenti invierà il progetto, ufficializzando la richiesta di contributo.

«Una parte verrà cofinanziata dal comune, perché crediamo molto in questa iniziativa. Fede e Luce è un'associazione molto attiva a Vigliano: opera con i ragazzi che hanno disabilità cognitive e collabora molto con la parrocchia di San Giuseppe, che è disponibile a offrire i locali in cui svolgere le attività». Il progetto è rivolto ai giovani con un'età compresa tra i 16 e i 35 anni. «Obiettivo è favorire l'inclusione, la cultura, il benessere e la salute» spiega l'assessore. «L'idea è di utilizzare due strumenti per creare condivisione: la

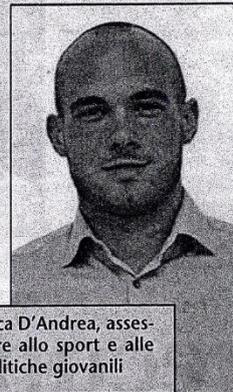
musica, che ha un'ampia presa su tutti, e la terra, con la coltivazione degli orti solidali. Il progetto prevede la presenza di esperti che spiegheranno ai partecipanti le tecniche di coltivazione. Lo stesso per quanto riguarda la musica: proporremo attività che hanno l'obiettivo di coinvolgere i giovani che aderiranno all'iniziativa».

D'Andrea ha pensato di avvalersi anche dell'opera dell'associazione viglianesa "Canta e ridi": «Sono volontari che portano la musica negli ospedali con

l'intento di alleggerire la degenza ai malati. Nel progetto includeremo anche alcuni stranieri che abitano in paese: per esempio c'è una coppia nigeriana che ha già partecipato alla coltivazione degli orti solidali ed è molto contenta di impegnarsi in questa iniziativa».

Il responso del bando è atteso nell'arco di un mese o poco più. «Speriamo in un esito positivo» dice D'Andrea «perché il nostro sogno è di iniziare con le attività a marzo».

CH. MA.



Luca D'Andrea, assessore allo sport e alle politiche giovanili

Il Biellese

venerdì 22 gennaio 2021

VARIE

A 20 anni dal rogo, Vigliano commemora la tragedia della Pettinatura Italiana FOTO



Foto Fighera

Sono trascorsi vent'anni da quel 9 gennaio 2001, quando il rogo al reparto carceri della Pettinatura Italiana causò la morte di Carlo Coletta, Renzo Triban e Graziano Roccato e determinò lesioni permanenti, nel corpo e nello spirito, a numerose altre persone e alle loro famiglie.

La commemorazione a 20 anni dalla tragedia si è svolta questa mattina, 17 gennaio, nella chiesa di San Giuseppe a Vigliano. Alla cerimonia, anche quest'anno molto sentita e partecipata sempre nel rispetto delle normative anticovid, erano presenti alcuni membri della sezione di Biella dell'associazione nazionale mutilati invalidi del lavoro (Anmil), oltre ad alcuni del circondario e ai famigliari delle vittime.

Tra i primi banchi anche il primo cittadino Cristina Vazzoler con l'amministrazione comunale, su invito del gruppo di ex dipendenti che ha sempre tenuto vivo il ricordo dei propri amici e colleghi.

NewsBiella

Domenica 17 gennaio 2021

VARIE

Lutto a Vigliano per Oliviera Chiocchetti, titolare di uno degli storici alimentari del paese



Si è spenta all'età di 71 anni Oliviera Chiocchetti, titolare di uno degli storici negozi di alimentari nel paese di Vigliano. "Me la ricordo fin da bambina - commenta dispiaciuta il sindaco Cristina Vazzoler - aveva un negozio di alimentari in via Santa Lucia e viveva in una casa lì vicino: una facciata della sua abitazione dava sul Chiebbia e quando avevano ristrutturato casa, l'avevano ridipinta esteriormente di un inconfondibile rosso bordeaux. Era conosciuta e stimata da tutti".

Una scomparsa improvvisa che sarebbe avvenuta proprio in quella stessa casa, dove pare sia stata rinvenuta sul divano senza vita, probabilmente stroncata da un malore.

Oliviera lascia i figli Fabio con Manuela e Sara con Davide, la nipote Giulia che tanto amava, il fratello Oliviero con Lucia, i nipoti Corrado e Filippo e tutti coloro che l'avevano conosciuta. Il funerale è stato celebrato questa mattina, 22 gennaio, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta.

NewsBiella

venerdì 22 gennaio 2021